



# CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 21

data 25 FEB 2020

**OGGETTO:** Discarica per rifiuti non pericolosi sita in contrada Grotte S. Giorgio nel territorio di Lentini, autorizzata con D.D.G. n. 37 del 31/01/2018.

Progetto di ampliamento tramite REALIZZAZIONE BACINI "D", "E" ed "F" (modifica sostanziale), in variante allo strumento urbanistico.

**Ditta:** Sicula Trasporti.

### PARERE SULLA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di Febbraio alle ore 13,38 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BOSCO Saverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BRANCATO Rita	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
3. VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SAGGIO Dario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
5. BUFALINO Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6. VALENTI Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore-Vice Sindaco
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	

Assiste il Segretario Generale A.M. Ponetto Foresto Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

### DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1) .....

modifiche/sostituzioni (1) .....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** Discarica per rifiuti non pericolosi sita in contrada Grotte S. Giorgio nel territorio di Lentini, autorizzata con D.D.G. n. 37 del 31/01/2018.

Progetto di ampliamento tramite REALIZZAZIONE BACINI "D", "E" ed "F" (modifica sostanziale), in variante allo strumento urbanistico.

**Ditta:** Sicula Trasporti.

### **PARERE SULLA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.**

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Redigente: **IL FUNZIONARIO**

#### **Premesso:**

**che** nel territorio del Comune di Catania insiste un comprensorio di discariche poste a confine con il territorio del Comune di Lentini;

**che** con D.D.G 697/2011 la Regione Siciliana ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di una discarica della volumetria di **mc. 500.000**, ubicata nel Comune di Lentini, in Contrada Grotte S. Giorgio, di proprietà della Sicula Trasporti S.r.l., autorizzando di fatto il **1° ampliamento** del sopra citato comprensorio nel territorio del Comune di Lentini;

**che** con D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 la Regione Siciliana ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi, adiacente al 1° ampliamento sopra citato in C/da Grotte S. Giorgio, costituita da due nuovi bacini di abbancamento denominati A1 e B, di volumetria pari a **mc.1.914.563**, autorizzando il **2° ampliamento** nel Comune di Lentini;

**che** con D.D.G. n. 37 del 31/01/2018 la Regione Siciliana ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per una modifica sostanziale al secondo ampliamento della discarica costituito da un terzo bacino C e contestualmente dalla riprofilatura di tutti i bacini, conseguendo una capacità di abbancamento complessiva di **mc 3.791.511** e costituendo il **3° ampliamento** nel Comune di Lentini;

**che** allo stato attuale, nel territorio del Comune di Lentini la discarica di Grotte S. Giorgio è stata autorizzata per una capacità di abbancamento di **mc 4.291.511**;

**che** con nota prot. 81223 del 13/12/2019 l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Servizio 1 "Autorizzazioni e valutazioni Ambientali" U.O.S.1.2- Valutazione impatto ambientale ha richiesto l'avvio dei procedimenti:

- PAUR Ex art. 27/bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.,
- Modifica sostanziale AIA ex art.29-ter del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.,
- Giudizio di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

per un progetto di ampliamento, tramite realizzazione dei bacini "d", "e" ed "f", della discarica per rifiuti non pericolosi sita in C/da Grotte S. Giorgio;

**che** il Comune di Lentini con pec prot.738/2020 del 15/01/2020 trasmessa a tutti gli Enti competenti, ha evidenziato che la richiesta di ampliamento di detta discarica **costituisce variante allo strumento urbanistico**, in quanto la proposta di ampliamento ricade in zona "E" del P.R.G.

vigente, specificando inoltre che parte dell'area di ampliamento ricade in area di interesse archeologico e allegando a tal proposito copia del c.d.u. redatto dall'Ufficio.

Nella citata pec si è sottolineato che il parere sulla variante urbanistica, ex art. 42 TUELL come vigente in Sicilia, è di competenza esclusiva del Consiglio Comunale e pertanto verrà espresso con Delibera di Consiglio Comunale.

**che** la richiesta di ampliamento costituisce un ulteriore **4° ampliamento** della discarica precedentemente autorizzata con D.D.G. n. 37 del 31/01/2018, tramite la realizzazione di n°3 bacini denominati "D" (suddiviso in due sottobacini D1 e D2), "E" ed "F", per un totale di rifiuti abbancabili pari a **mc. 4.551.050**, i quali andrebbero realizzati in una nuova area adiacente a quella attualmente autorizzata;

**che** a pag. 13 della sintesi non tecnica allegata al progetto si evince:

*“Considerando un conferimento medio secondo le previsioni di conferimento assicurate dalla Regione di circa 58.000 t/mese, corrispondenti a circa 700.000 t/anno, la volumetria autorizzata per i conferimenti verrà esaurita in circa 3 anni (bacino C e riprofilatura); l'ampliamento volumetrico in parola consentirebbe la continuità nei conferimenti dei rifiuti per ulteriori 6 anni circa (peso specifico rifiuto abbancato circa 1 t/m3)”;*

**che** la capacità di abbancamento complessivo della discarica di grotte S. Giorgio nel territorio del Comune di Lentini, comprensiva della capacità di abbancamento finora autorizzato e della capacità di abbancamento derivante dal 4° ampliamento, ammonta a **mc. 8.842.561**;

**che** le particelle interessate dal perimetro della discarica per la quale si richiede l'autorizzazione composta dai tre bacini D (D1 e D2), E ed F, sono le seguenti (tutte appartenenti al Foglio n. 20 del NCT del Comune di Lentini):

198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 -  
215 - 216 - 217 - 218 - 220 - 222 - 410 - 411 - 412 - 413 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 -  
478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 -  
496 - 582 - 583 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 610 - 611 - 617 - 618 - 619 - 620 - 623 - 624 - 657 -  
672 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711 - 712 - 713 - 714 - 715 - 716 -  
717 - 718 - 719 - 722 - 723 - 724 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 748 - 932 - 933 - 964 - 966 - 967 -  
968 - 969 - 970 - 971 - 972 - 973 - 974 - 975 - 977 - 978 - 982 - 983 - 1018 - 1019 - 1068 - 1069 -  
1162.

**che** la nuova area per il 4° ampliamento ricade integralmente nel Comune di Lentini, ha un'estensione di mq. 262.597 e ricade all'interno di una zona "E", destinata ad uso agricolo. Parte di quest'area è vincolata dal Piano Paesaggistico come area di interesse archeologico b3 livello di tutela 1;

**Che** parte dell'area in questione è stata oggetto di Ordinanza di sospensione dei lavori n.6 del 6.6.2017, tali lavori consistono in: *“lavori di sbancamento, movimentazione e livellamento sul terreno di rilevante entità in un'area di circa mq.33.500,00 in parte ricadente su area di interesse archeologico, che causano una notevole trasformazione del tessuto urbanistico e del paesaggio preesistente. Tale trasformazione significativa del territorio necessita di un preventivo permesso di costruire, corredato da tutti i pareri preventivi da parte degli enti di tutela”*. Inoltre è stata emessa la *“Determina di ingiunzione demolizione opere abusive”* n°9 del 31/08/2017 con cui si ingiunge la ditta *“al ripristino dei luoghi dello stato originario dei terreni in cui sono stati eseguiti i lavori di sbancamento e movimenti terra in assenza dei titoli autorizzativi”*. L'ingiunzione di demolizione del 31/08/2017 è stata impugnata dalla Sicula trasporti innanzi al TAR di Catania, tramite ricorso pervenuto a questo Comune con nota prot. 1920/Reg.Em del 02/02/2018.

Con nota prot. 7377 del 16 Aprile 2018 la ditta ha dichiarato di aver avviato l'attività di ripristino dello stato dei luoghi. Con nota prot.7360 /Reg.Em del 16 Aprile 2018 il Comune ha precisato che i lavori di ripristino avrebbero dovuto essere autorizzati, pertanto ordina la sospensione dei lavori.

Con ricorso 270/2018 innanzi al TAR, pervenuto con nota prot.10673-Reg.Em., la ditta ha impugnato con ricorso per motivi aggiunti anche la nota prot.7360/Reg.Em. del 16/04/2018. Per il procedimento pendente innanzi al TAR iscritto al n°270/2018 non è stata fissata ad oggi alcuna udienza di trattazione. Risulta pendente il procedimento penale.

**che** l'accesso alla discarica avviene attraverso un ingresso esistente che si apre direttamente sulla S.S. 194, a servizio dell'intero comprensorio di discariche di Contrada Grotte San Giorgio;

**che** il sito di Contrada Grotte San Giorgio, in cui è ubicata la discarica oggetto di ampliamento, ricade in uno dei più vasti comprensori di discariche della Sicilia nella parte nord-orientale del territorio comunale e provinciale ma si trova collocato anche al centro delle più importanti aree umide della Sicilia Orientale e dista:

- circa 2,7 Km. in direzione nord dal fiume Gornalunga, individuata come zona ZPS e corridoi ecologici della Rete Ecologica Siciliana (RES);
- circa 5,5 Km. In direzione sud ovest dal Biviere di Lentini (ZPS ITA070029), nodo della RES;
- circa 5 Km. In direzione sud dal fiume S. Leonardo, corridoio ecologico della RES.

Le zone ZPS (Zone a protezione speciale) insieme ai SIC (Siti di importanza comunitaria) costituiscono la Rete Natura 2000 concepita ai fini della tutela della biodiversità europea attraverso la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Le ZPS sono regolamentate dalla direttiva comunitaria 79/409 "Uccelli", recepita dall'Italia dalla legge sulla caccia n.157/92, obiettivo della direttiva è la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico, che viene raggiunta non soltanto attraverso la tutela delle popolazioni ma anche proteggendo i loro habitat naturali, con la designazione delle zone di protezione speciale.

**che** Il centro abitato più vicino è quello di Lentini che dista circa 7 km dall'area di progetto;

**che** esistono zone residenziali, con oltre 50 abitazioni, che distano dall'area di ampliamento della discarica circa m.110;

**Visti** gli elaborati reperibili sul sito della Regione Siciliana.

#### **Considerato:**

**che** nel territorio del Comune di Lentini è da tempo cominciato un iter espansionistico del comprensorio della discarica del Comune di Catania che ancora non si sta arrestando, vista l'attuale **quarta richiesta di ampliamento** in un territorio come quello del Comune di Lentini, già molto compromesso. L'impianto in questione andrebbe ad inserirsi in un già precario contesto ambientale gravato da altre fonti, infatti in contrada Armicci a circa 6,4 Km dalla discarica di Grotte S. Giorgio insiste un'altra discarica ormai esaurita che ancora non è stata bonificata e le emissioni avrebbero un pesante effetto sommatorio dal quale risulterebbe un vero danno esponenziale per la salute dei cittadini e dell'ambiente, e non solo, in Contrada Armicci è in itinere un progetto per una nuova discarica per rifiuti speciali non pericolosi della ditta Pastorino e in prossimità della discarica grotte S. Giorgio, in contrada Bonvicino, è in itinere un progetto per la realizzazione di un impianto a biogas alimentato da Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani;

**che** è pertanto necessario, ai fini della Valutazione della compatibilità ambientale, in ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3334/2004, tenere conto "**dell'elevata concentrazione nel territorio prescelto di altre discariche in esercizio o esaurite**", in quanto la corretta valutazione dell'impatto determinato dall'ampliamento della discarica in oggetto non può prescindere dalla interazione con l'ambiente circostante per cui necessariamente devono essere valutati e quantificati i carichi a qualunque titolo inquinanti già presenti sull'area, esistenti e/o in fase di realizzazione;

**che** il Comune di Lentini ha come priorità di evitare che si possa definitivamente interrompere quanto negli ultimi anni sta faticosamente mettendo in campo, nell'ottica della salvaguardia e valorizzazione del territorio. Sono stati presentati infatti progetti con il programma comunitario LIFE, individuando nell'uso turistico del territorio e nella valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali soprattutto della zona ZPS ITA070029, "Biviere di Lentini, tratto del fiume Simeto e area antistante la foce", il settore adatto ad aumentare la competitività del territorio e la sua capacità di attrarre investimenti, che non si conciliano con l'ennesimo ampliamento del comprensorio delle discariche sopra citato;

**che** le discariche producono molteplici effetti negativi (perdite economiche, danno all'immagine dell'area, deprezzamento dei patrimoni immobiliari dei terreni e dei fabbricati, inquinamento irreversibile dei terreni e delle falde acquifere superficiali e sotterranee, notevole degrado e gravi conseguenze per la salute pubblica (siamo una delle città con una percentuale notevole di tumori) e per l'ambiente circostante;

**che** le discariche di rifiuti urbani costituiscono fonti concentrate e super abbondanti di alimentazione per alcune specie di animali opportuniste come il gabbiano reale (*Larus cachinnans*) e la cornacchia grigia (*Corvus cornix*) che stanno aumentando in maniera esponenziale. L'incremento della popolazione di queste due specie ha un effetto non indifferente sulle altre specie ecologicamente più sensibili e sulle biocenosi nel loro complesso " *si può anzi affermare che attraverso le discariche di rifiuti urbani stiamo alterando drammaticamente la biodiversità di interi ecosistemi*" (dott. biologo Francesco Petretti). Di fatto non si dovrebbe ignorare l'impatto che gli uccelli nocivi avranno sulle componenti della Rete Ecologica Siciliana, influenzando negativamente sull'habitat degli uccelli protetti dalle direttive comunitarie che vivono nelle Zone di Protezione Speciale ZPS;

**che** la presenza di discariche ostacola lo sviluppo turistico e si pone in palese conflitto con le peculiarità del territorio, con inevitabili ricadute negative sull'agricoltura e sulle produzioni locali;

**che** molto vicini all'area della discarica sono presenti siti storici, culturali ed archeologici, aree naturalistiche e paesaggistiche tutelate e sottoposte a vincoli comunitari, nazionali e regionali.

### **Rilevato:**

**che** l'istanza di ampliamento di un già enorme impianto non può essere ritenuto compatibile con l'ambiente in quanto inevitabilmente determina un incremento esponenziale del danno ambientale già presente sul territorio, già martoriato oltremodo dalla presenza di tumori;

**che** i malati di tumore rappresentano oltre al danno doloroso e irreversibile alla salute anche costi sociali che incidono fortemente sulla comunità che conseguentemente e giustamente ha sempre rappresentato con determinazione l'assoluta indisponibilità a supportare ulteriori costi ambientali;

**che** la proposta di ulteriore ampliamento della discarica di Grotte S. Giorgio è in netto contrasto con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per la tutela dell'ambiente, della salute pubblica e della salvaguardia dall'inquinamento, le conseguenze generate dall'ulteriore ampliamento sono estese non solo nello spazio, ma anche nel tempo così da interessare anche le generazioni future;

**che** l'ampliamento inoltre risulta del tutto inidoneo, in quanto adiacente ad un insediamento abitativo, sito in contrada Bonvicino, a circa m. 110 dall'area di ampliamento richiesta. Già con la nota prot. 5169 del 13/03/2017 quando la discarica distava m.600 dall'insediamento abitativo, uno degli abitanti della contrada che fin dagli anni '60 abitano la zona, ha denunciato le condizioni difficilissime in cui vivono gli abitanti dell'area, descrivendone le caratteristiche:

1. **La respirabilità.** L'aria non è più respirabile a causa dei continui odori maleodoranti, in particolar modo durante la stagione estiva, che costringe i residenti a rinchiudersi in casa. L'aria malsana ha alterato e continua ad alterare il metabolismo delle piante fino a portarle alla definitiva improduttività, vanificando 50 anni di attività lavorativa, riducendo la contrada, un tempo lussureggiante di agrumi e vigneti, in un deserto maleodorante ed improduttivo e portando al collasso il valore degli immobili e delle colture.
2. **L'inquinamento acustico.** Il rumore assordante e continuo emesso dai macchinari degli operatori ecologici il cui lavoro si protrae nelle 24 ore lavorative compresi i festivi, un tempo era sopportabile, adesso data la notevole vicinanza delle zone di ampliamento, è

diventato insopportabile causando notevoli disturbi al ritmo normale della vita in cui si alternano ore di attività ad ore di riposo.

3. **La morfologia dei terreni ed il paesaggio.** Ovviamente tutta la morfologia del terreno è cambiata, realizzando un enorme comprensorio di discariche, il paesaggio è cambiato in maniera irreversibile.

**che** a conferma di quanto sopra espresso, la sintesi non tecnica allegata al progetto, a pag 15, recita: *"La qualità ambientale dell'area in esame è profondamente influenzata in termini di qualità dell'aria, rumore, traffico veicolare dalla presenza di diverse discariche ed impianti di trattamento rifiuti"*.

### **Considerato:**

**che** la relazione tecnica allegata al progetto recita: *"Attualmente la Regione pur disponendo della Proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia presentato con nota del 17/12/2018 è in grave difficoltà nel disporre dei necessari volumi di abbancamento derivanti dagli scarti uscenti dal via via crescente assetto impiantistico. Lo stesso non risulta efficace sia nell'ambito del trattamento dell'organico (vedi livelli medi di scarti prodotti 20-30% per ton. di rifiuto trattato) ne nell'ambito dei livelli di recupero effettuati negli'impianti di tritovagliatura. Tali carenze sono dettate da una gestione globale che presenta diverse criticità che indipendentemente dalle cause non oggetto di tale trattazione causa delle necessita impellenti di discariche." .....* *"Tale attività è di pubblica utilità e di pubblico interesse ed al momento riveste ancora maggiore importanza a causa della fase di emergenza a livello regionale nella gestione dei rifiuti urbani legata al deficit di impiantistica"*;

**che** deve essere evitata qualsiasi mancanza amministrativa (localizzazione preventiva delle discariche) che renda necessario ricorrere nuovamente ad una soluzione emergenziale per superare una paventata emergenza rifiuti;

**che** una lungimirante Amministrazione Regionale deve programmare il futuro della gestione dei rifiuti in ottemperanza alla gerarchia delle opzioni previste dalla Direttiva Comunitaria 2008/98/CE che pone all'ultimo posto la scelta della discarica come sistema di smaltimento rifiuti;

**che** deve essere evitato qualsiasi intervento che comporti anche una sola probabilità di arrecare inquinamento alle strategiche risorse ambientali e paesaggistiche, prediligendo soluzioni innovative;

**che** in attuazione della convenzione di AARHUS è assolutamente necessario favorire la preventiva partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nei processi decisionali in materia ambientale e del governo del territorio;

**che** *"Lo scopo della disciplina urbanistica non è la massimizzazione dell'aggressione del territorio, ma la fruizione, privata o collettiva, delle aree in modo pur sempre coerente con le aspettative di vita della popolazione che ivi risiede"*. (Cons. di Stato, sez. IV, 616/2014) ed è quindi l'espressione democratica della sintesi di questi interessi;

**che** il Comune di Lentini fa riferimento al parere n.04 del 28/11/2019 con il quale il Servizio 4/U.O.4.2 dell'Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'urbanistica ha espresso parere contrario alla richiesta di una variante urbanistica, per la realizzazione di un impianto a biogas da frazione organica di rifiuti solidi urbani.

Per la realizzazione di detto impianto in variante allo strumento urbanistico, il Comune di Lentini aveva espresso parere contrario.

L'A.R.T.A. ha espresso parere contrario alla realizzazione di detto progetto in variante, per le motivazioni di seguito testualmente riportate che costituiscono per la loro importanza un principio fondamentale: *".....L'Amministrazione comunale è titolare della pianificazione territoriale ed è l'unica deputata alle scelte strategiche territoriali all'interno del proprio territorio e che tale "potestà pianificatoria non può essere limitata a mere valutazioni tecniche (...) involgendo più complessive e globali scelte di governo del territorio, estese anche al suo assetto generale e al suo sviluppo futuro ed involgenti giudizi latamente discrezionali"* (Sentenza C.d.S. n. 650/2016). *Altresì si evidenzia che, secondo costante giurisprudenza, (TAR), questo Dipartimento ha il mero compito di controllo al fine di garantire la legalità senza intervenire nel merito delle scelte concernenti la*

*pianificazione. La medesima giurisprudenza, altresì riconosce la discrezionalità delle scelte strategiche degli Enti locali finalizzate al perseguimento, attraverso la pianificazione, di obiettivi politico, sociali, economici e di sviluppo del territorio. Per quanto sopra rilevato e non potendo pertanto prevaricare sul parere espresso dal comune di Lentini, questo ufficio esprime, limitatamente agli aspetti urbanistici, **parere contrario** alla realizzazione del progetto del " Polo produttivo sviluppo sostenibile" proposto dalla ditta Ditta Vittoria Energia srl."*

**che** la motivazione di ogni variante urbanistica parziale ovvero le ragioni di pubblico interesse per il Comune di Lentini sottese alla modifica della destinazione d'uso del territorio, dovrebbero essere chiare e manifeste. In altre parole ogni variante urbanistica parziale può essere legittimata solo da un rilevante interesse pubblico per il territorio del Comune che, nel caso di specie, non viene contemplato.

## Visti

I concetti fondamentali alla base della procedura di VIA (già definiti nella Direttiva 85/337/CEE del Consiglio delle Comunità europee del 27 giugno 1985 );

**Prevenzione:** analisi di tutti i possibili impatti derivati dalla realizzazione dell'opera/progetto, al fine non solo di salvaguardare ma anche di migliorare la qualità dell'ambiente e della vita;

**Integrazione:** analisi di tutte le componenti ambientali e delle interazioni fra i diversi effetti possibili (effetti cumulativi);

**Confronto:** dialogo e riscontro tra chi progetta e chi autorizza nelle fasi di raccolta, analisi ed impiego di dati scientifici e tecnici;

**Partecipazione:** apertura del processo di valutazione all'attivo contributo dei cittadini in un'ottica di maggiore trasparenza (pubblicazione della domanda di autorizzazione e possibilità di consultazione).

## Vista

- l' incompatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione;
- la mancata applicazione del principio di precauzione; si sottolinea come la questione dell'ennesimo ampliamento della discarica coinvolga e richieda una sintesi fra divergenti interessi: la libertà di iniziativa imprenditoriale, da un lato, l'esigenza che tale libertà non sia esercitata in contrasto con l'utilità sociale, ed in particolare recando danni sproporzionati all'ambiente e alla salute, dall'altro. Il principio di precauzione può intervenire "nell'interesse dell'ambiente e della salute umana", al fine di giustificare l'imposizione di limiti all'esercizio della libertà imprenditoriale;
- la mancata valutazione degli impatti sanitari;
- la mancata valutazione degli impatti cumulativi;
- la carente valutazione delle alternative.

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale relativa al 3° ampliamento della discarica di Grotte S. Giorgio, con la quale veniva già espresso parere contrario all'ampliamento;

Tutto ciò premesso, rilevato, visto e considerato

## PROPONE

1. Di esprimere **parere contrario** alla realizzazione, in variante allo strumento urbanistico, del **Progetto di ampliamento tramite REALIZZAZIONE BACINI "D", "E" ed "F" della discarica di rifiuti non pericolosi** sita in contrada Grotte S. Giorgio nel territorio di Lentini (modifica sostanziale), autorizzata con D.D.G. n. 37 del 31/01/2018. **Ditta Sicula trasporti.**
2. Di dare mandato al Sindaco di esprimere il parere nella conferenza dei servizi per la realizzazione, in variante allo strumento urbanistico, del **Progetto di ampliamento tramite REALIZZAZIONE BACINI "D", "E" ed "F" della discarica di rifiuti non pericolosi** nel territorio di Lentini, (modifica sostanziale), autorizzata con D.D.G. n. 37 del 31/01/2018. **Ditta Sicula trasporti.**

3. Di rendere la delibera immediatamente esecutiva.

4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il Comune.



Proposta di Deliberazione n. 29 del 14 FEB 2020

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....  
.....

IL Coordinatore del 3 Settore

Li. 12/02/2020

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....  
.....

Li. 14/02/2020





E' copia conforme al suo originale per la pubblicazione

25 FEB 2020

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
		comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
		comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
		comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, .....

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

E' copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 338 in data 25 FEB 2020

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 25 FEB 2020 al 1 MAR 2020 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, .....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 25 FEB 2020 al 1 MAR 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

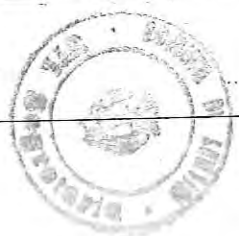
La presente delibera è divenuta esecutiva in data 25 FEB 2020 ai sensi dell'art. 17, Comma 1, della L.R. n.44/91

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

25 FEB 2020



Dott.ssa Maria Concetta Fioretti